



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO

DETERMINAZIONE N. 731 DEL 24/12/2024

OGGETTO: Avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 in attuazione della DGR 1638/2024 “Approvazione del nuovo sistema di accreditamento sociosanitario e disposizioni transitorie”.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio dell’Unione n. 16 del 18.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l’atto avente ad oggetto “Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019-2024. Triennio 2024-2026”;
- con deliberazione di Consiglio dell’Unione n. 17 del 18.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l’atto avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (art. 151 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs n. 118/2011)”;
- con deliberazione di Giunta dell’Unione n. 129 del 18.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l’atto avente ad oggetto “Approvazione del Piano esecutivo di gestione 2024/2026 (art. 169 del D.Lgs n. 267/2000): Assegnazione delle risorse finanziarie.”;

Visto:

- la Legge n. 328 del 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.”;
- la Legge Regionale n. 2 del 12 marzo 2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, e ss.mm.ii., in particolare l’art. 38 - Erogazione dei servizi mediante accreditamento - che regola la materia dei servizi socio-sanitari e socio-assistenziali caratterizzati da un finanziamento pubblico prevalente, attraverso una disciplina unitaria, fondata sull’autorizzazione e sull’accreditamento, quali processi di valutazione sistematica e periodica finalizzati a garantire la sicurezza e la qualità dell’assistenza dei medesimi servizi e delle strutture del sistema sociale integrato;
- la Legge Regionale n. 12 del 26 luglio 2013 “Disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di Aziende pubbliche di Servizi alla Persona”, e ss.mm.ii.;

- il Decreto Legislativo n. 502/1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”, e ss.mm.ii., in particolare gli artt. 8 bis, - Autorizzazione, accreditamento e accordi contrattuali, 8 quater - Accreditamento istituzionale, e 8 quinquies - Accordi contrattuali;
- la Legge 193 del 16/12/2024 “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023”, in particolare l'Art. 36 “Sospensione dell'efficacia delle disposizioni in materia di accreditamento e di accordi contrattuali con il Servizio sanitario nazionale”.

Viste le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale (DGR):

- n. 772 del 29 maggio 2007 “Approvazione dei criteri, delle linee guida e dell'elenco dei servizi per l'attivazione del processo di accreditamento in ambito sociale e sociosanitario. Primo provvedimento attuativo art. 38 L.R. 2/03 e successive modifiche”;
- n. 514 del 20 aprile 2009 “Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari”;
- n. 2109 del 21 dicembre 2009 “Approvazione della composizione e delle modalità di funzionamento dell'organismo tecnico di ambito provinciale competente per la verifica dei requisiti per l'accREDITamento, ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale n. 2 del 2003. Attuazione DGR n. 514/2009”;
- n. 2110 del 21 dicembre 2009 “Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi sociosanitari per anziani valevole per l'accREDITamento transitorio”;
- n. 219 del 11 gennaio 2010 “Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per servizi semiresidenziali sociosanitari per disabili valevole per l'accREDITamento transitorio”;
- n. 1336 del 13 settembre 2010 “Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per servizi residenziali sociosanitari per disabili valevole per l'accREDITamento transitorio”;
- n. 390 del 28 marzo 2011 “AccREDITamento dei servizi sociosanitari: attuazione dell'articolo 23 della LR n. 4 del 2008 e s.m.i. e modifiche ed integrazioni delle DGR n. 514/2009 e DGR 2110/2009”;
- n. 1899 del 9 dicembre 2012 “Modifica DGR n. 514/2009 “Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/08 in materia di accREDITamento dei servizi sociosanitari”;
- n. 1828 del 9 dicembre 2013 “Seconda modifica della DGR n. 514/2009 “Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/08 in materia di accREDITamento dei servizi sociosanitari”;
- n. 292 del 10 marzo 2014 “Adeguamento remunerazione servizi sociosanitari accREDITati”;
- n. 1018 del 7 luglio 2014 “Modifica DGR 2109/2009: composizione e modalità di funzionamento dell'OTAP”;
- n. 1800 del 11 novembre 2014 “Rinvio determinazione sistema remunerazione servizi sociosanitari accREDITati: atti conseguenti”;
- n. 715 del 15 giugno 2015 “AccREDITamento sociosanitario: modificazioni e integrazioni”;
- n. 273 del 29 febbraio 2016 “Approvazione sistema di remunerazione dei servizi sociosanitari accREDITati provvisoriamente e/o definitivamente”;
- n. 664 del 22 maggio 2017 “Prime misure di aggiornamento di strumenti e procedure relative ai servizi sociosanitari. Integrazioni e modifiche alle DGR n. 564 del 2000 e n. 514 del 2009”;
- n. 1047 del 17 luglio 2017 “Modifica alla DGR n. 514/2009 "AccREDITamento sociosanitario"”;
- n. 1516 del 17 settembre 2018 “Modifica della delibera di Giunta regionale n. 273/2016 e provvisorio adeguamento della remunerazione dei servizi socio-sanitari accREDITati”;
- n. 1429 del 2 settembre 2019 “Adeguamento provvisorio della remunerazione dei servizi socio-sanitari accREDITati ai sensi della DGR n. 273/2016 e s.m.i.”;

- n. 1422 del 26 ottobre 2020 “Adeguamento provvisorio della remunerazione dei servizi socio-sanitari ai sensi della DGR n. 273/2016 e ss.mm.ii.”;
- n. 1662 del 16 novembre 2020 “Misure straordinarie per emergenza Covid-19 nei servizi socio-sanitari e indicazioni su durata dei provvedimenti di accreditamento socio-sanitario”;
- n. 1625 del 28 settembre 2022 “Adeguamento della remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 273/2016 recante ‘Approvazione sistema di remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati provvisoriamente e/o definitivamente’ e ss.mm.ii.”;
- n. 2120 del 5 dicembre 2022 “Accreditamento socio-sanitario – Nuove indicazioni su durata dei provvedimenti di accreditamento”;
- n. 2242 del 18 dicembre 2023 “Adeguamento della remunerazione dei servizi sociosanitari residenziali accreditati ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 273/2016 e ss.mm.ii.”;
- n. 1637/2024 ‘Adeguamento della remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati ai sensi della delibera di Giunta regionale. n. 273/2016 e ss.mm.ii’
- n. 1638 del 8 luglio 2024 “Approvazione del nuovo sistema di accreditamento sociosanitario e disposizioni transitorie”,
- n. 1948 del 21 ottobre 2024 “Rettifica per mero errore materiale dell'allegato B della DGR 1637/2024 ‘Adeguamento della remunerazione dei servizi socio-sanitari accreditati ai sensi della delibera di Giunta regionale. n. 273/2016 e ss.mm.ii’”.

Considerato che:

- a seguito dell'istituzione dell'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia ai sensi della L 21/2012 dal 1° gennaio 2015, le funzioni attinenti ai servizi sociali e socio sanitari sono state conferite dai singoli Comuni all'Unione mediante apposita convenzione approvata con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 21 /2014 e successivo atto integrativo approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 28 del 28/12/2015;
- per l'erogazione dei servizi conferiti, l'Unione si avvale dell'Azienda servizi per la cittadinanza “InSieme”, azienda speciale interventi sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia, costituita in data 30.12.2015 mediante trasformazione di InSieme azienda consortile interventi sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia precedentemente costituita dai Comuni dell'Unione (di seguito anche solo ASC-InSieme);
- tra le funzioni conferite all'Unione rientrano quelle inerenti alla competenza sull'accREDITAMENTO dei servizi socio sanitari disciplinati dalla DGR 514/2009 e ss.mm.ii (Soggetto Istituzionale Competente – SIC);
- sulla base dell'assetto organizzativo dei servizi dell'Unione, la sottoscritta Dirigente del Servizio Sociale Associato è responsabile dell'adozione dei provvedimenti amministrativi aventi valenza esterna in materia di accREDITAMENTO sociale e sociosanitario;
- ai sensi dell'art 30 dello Statuto dell'Unione, in considerazione del fatto che l'Unione coincide con l'ambito del distretto socio sanitario di cui all'art 9 della Legge regionale, la Giunta dell'Unione svolge anche le funzioni di Comitato di Distretto, organo deputato alla programmazione distrettuale in materia di servizi sociosanitari.

Considerato che:

- il D.Lgs. n. 502/1992 prevede quanto segue:
1. art. 8 bis, comma 3: *“La realizzazione di strutture sanitarie e l'esercizio di attività sanitarie, l'esercizio di attività sanitarie per conto del Servizio sanitario nazionale e l'esercizio di attività sanitarie a carico del Servizio sanitario nazionale sono subordinate, rispettivamente, al rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 8-ter, dell'accREDITAMENTO istituzionale di cui all'articolo 8-quater, nonché alla stipulazione degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies”,* nonché *“La presente disposizione vale anche per le strutture e le attività sociosanitarie.”;*

2. art. 8 quater, comma 7 *“Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso in base alla qualità e ai volumi dei servizi da erogare, nonché sulla base dei risultati dell'attività eventualmente già svolta, tenuto altresì conto degli obiettivi di sicurezza delle prestazioni sanitarie e degli esiti delle attività di controllo, vigilanza e monitoraggio per la valutazione delle attività erogate in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza, le cui modalità sono definite con decreto del Ministro della salute, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131”*;
 3. art. 8-quinquies, comma 1 bis *“I soggetti privati di cui al comma 1 sono individuati, ai fini della stipula degli accordi contrattuali, mediante procedure trasparenti, eque e non discriminatorie, previa pubblicazione da parte delle regioni di un avviso contenente criteri oggettivi di selezione, che valorizzino prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare. La selezione di tali soggetti deve essere effettuata periodicamente, tenuto conto della programmazione sanitaria regionale e sulla base di verifiche delle eventuali esigenze di razionalizzazione della rete in convenzionamento e, per i soggetti già titolari di accordi contrattuali, dell'attività svolta; a tali fini si tiene conto altresì dell'effettiva alimentazione in maniera continuativa e tempestiva del fascicolo sanitario elettronico (FSE) ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, secondo le modalità definite ai sensi del comma 7 del medesimo articolo 12, nonché degli esiti delle attività di controllo, vigilanza e monitoraggio per la valutazione delle attività erogate, le cui modalità sono definite con il decreto di cui all'articolo 8-quater, comma 7”*.
- la DGR n. 1638/2024 dispone:
 1. al punto 2 del dispositivo che i servizi oggetto di accreditamento *“concorrono alla realizzazione dei livelli essenziali di assistenza, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*;
 2. all'articolo 1.1 dell'allegato 1 *“I requisiti e le procedure per il rilascio dell'accreditamento e per la stipula dell'accordo contrattuale sono disciplinati dalla Regione, nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale n. 2 del 12 marzo 2003 -Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e dagli art. 8 quater e 8 quinquies del Dlgs. n. 502/1992”*;
 3. all'articolo 1.2 dell'allegato 1 *“Il sistema di accreditamento, nello specifico, attribuisce, ai soggetti pubblici e privati del sistema sociale integrato, l'idoneità ad erogare prestazioni sociosanitarie e socio-assistenziali per conto degli enti pubblici competenti e costituisce condizione preliminare e necessaria per la stipula di accordi contrattuali con i medesimi soggetti pubblici e privati, compatibilmente con le risorse disponibili. Come espressamente chiarito dall'art. 8 bis del d.lgs. 502 del 1992, infatti, le attività di assistenza e cura che la legge ha attribuito al servizio pubblico possono essere direttamente svolte da quest'ultimo oppure da soggetti privati accreditati ai sensi del citato art. 8 quater, realizzandosi, quindi, per questa via, su base concessoria, un rapporto di servizio in senso lato che prescinde dall'organico inserimento del soggetto nella pubblica amministrazione, ma che ha l'essenziale caratteristica dello svolgimento di funzioni pubbliche. Di conseguenza, i servizi sociosanitari e socio-assistenziali, erogati attraverso un finanziamento pubblico prevalente (Fondo sanitario e Fondo regionale per la non autosufficienza), in quanto vincolati all'accreditamento, non sono soggetti all'applicazione delle norme previste nel Codice dei contratti pubblici in considerazione della specialità del sistema di accreditamento come disciplinato dalle norme sopra citate, che non consente di applicare ai relativi rapporti contrattuali dispo-*

zioni previste per disciplinare rapporti che trovano la loro fonte in altri meccanismi di affidamento di matrice concorrenziale”.

Dato atto che, a seguito della pubblicazione della DGR 1638/2024, è stato costituito un tavolo di lavoro a livello metropolitano fra gli Uffici di Piano, che ha:

- condiviso le modalità di elaborazione del fabbisogno distrettuale dei servizi socio-sanitari da accreditare;
- condiviso la programmazione dei servizi da acquisire extra distretto nel contesto territoriale della Città Metropolitana di Bologna;
- condiviso e predisposto i modelli di atti e di avvisi da pubblicare, ai sensi della DGR 1638/2024, conservati agli atti.

Considerato che la Legge n. 193 del 16 dicembre 2024, entrata in vigore, all'articolo 36 *“Sospensione dell'efficacia delle disposizioni in materia di accreditamento e di accordi contrattuali con il Servizio sanitario nazionale “* prevede: *“Al fine di procedere a una revisione complessiva della disciplina concernente l'accreditamento istituzionale e la stipulazione degli accordi contrattuali per l'erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie per conto e a carico del Servizio sanitario nazionale, l'efficacia delle disposizioni di cui agli articoli 8-quater, comma 7, e 8-quinquies, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nonche' del decreto del Ministro della salute 19 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2022, adottato ai sensi del medesimo articolo 8-quater, comma 7, del decreto legislativo n. 502 del 1992, e' sospesa fino agli esiti delle attivita' del Tavolo di lavoro per lo sviluppo e l'applicazione del sistema di accreditamento nazionale, istituito ai sensi dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in data 20 dicembre 2012 (Rep. atti n. 259/CSR), da sottoporre ad apposita intesa nell'ambito della medesima Conferenza permanente, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026”.*

Considerato che in data 19/12/2024 si è tenuto un incontro tra ambiti territoriali sociali e la Regione Emilia-Romagna, in modalità videoconferenza, alla presenza di alcuni referenti di Anci Emilia-Romagna e che in tale incontro è stato segnalato il tema dell'applicazione del suddetto art. 36 della Legge 193/2024 rispetto al quadro giuridico predeterminato dalla DGR 1638/24, nonché dell'opportunità di pervenire ad un'interpretazione omogenea a livello regionale sull'iter procedimentale da seguire.

Vista la comunicazione del 23/12/2024 protocollo dell'Unione n. 37502 con la quale il Presidente del Comitato di Distretto ha chiesto alla Regione chiarimenti esplicativi sulla effettiva applicabilità della DGR 1638/2024 a seguito della approvazione ed entrata in vigore della Legge 193/2024, articolo 36.

Atteso altresì che, nelle more della risposta alla richiesta di chiarimenti protocollo dell'Unione n. 37502 del 23/12/2024 di cui sopra, necessitano comunque di ulteriori approfondimenti normativi alcuni temi centrali nella applicazione della DGR 1638/2024 e precisamente;

- effettiva interpretazione del criterio di selezione di cui all'art. 6 dell'allegato 1 della DGR 1638/2024 *“pieno rispetto dei CCNL siglati dalle sigle sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale”* a seguito della proposta interpretativa rappresentata dalla Regione nell'incontro del 19/12/2024 sopracitato alla presenza del Prof. Mainardi dell'Università di Bologna;
- vincolo della accettazione, da parte del soggetto gestore accreditato, di un nuovo sistema di remunerazione, comprensivo anche della quota sanitaria, non ancora determinato dalla Regione in quanto subordinato ad un aumento del finanziamento regionale correlato non ancora programmato in bilancio (punti 3 e 6 del dispositivo di cui alla DGR 1638/2024);

Dato atto che, in attuazione della DGR 1638/2024, il Comitato di Distretto previo confronto con le parti sociali avvenuto in data 02/11/2024, ha comunque approvato la programmazione del fabbisogno distrettuale previsto dalla DGR 1638/2024 con Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 97/2024 (integrazione del Programma Attuativo 2024 del Piano di Zona per la Salute e il benessere sociale approvato con Deliberazioni di Giunta dell'Unione n. 68/2024), dando disposizione di far decorrere il nuovo sistema di accreditamento dal 01/01/2026.

Ritenuto pertanto opportuno, fatte salve diverse disposizioni che dovessero subentrare in attuazione di ulteriore normativa nazionale o regionale, procedere con il presente atto a:

- avviare, ai sensi della L. 241/90 e con modalità trasparenti, concorrenziali e non discriminatorie, il procedimento di accreditamento dei predetti servizi e della successiva fase di stipula dei relativi rapporti contrattuali di cui alla DGR 1638/2024, prevedendo a tal fine di pubblicare i relativi atti e Avvisi di pertinenza del SIC entro il termine massimo del 31/03/2025 per dar modo di:
 1. ricevere riscontro alla richiesta inoltrata alla Regione con prot. n. del sulla effettiva applicabilità della DGR 1638/2024 a seguito della entrata in vigore della Legge 193/2024, articolo 36;
 2. approfondire il tema della effettiva interpretazione del criterio di selezione di cui all'art. 6 dell'allegato 1 della DGR 1638/2024 *“pieno rispetto dei CCNL siglati dalle sigle sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale”* a seguito della proposta interpretativa rappresentata dalla Regione il 19/12/2024 in collegamento alla presenza del Prof. Mainardi dell'Università di Bologna;
 3. approfondire il tema del vincolo della accettazione, da parte del soggetto gestore accreditato, di un nuovo sistema di remunerazione, comprensivo anche della quota sanitaria, non ancora determinato dalla Regione in quanto subordinato ad un aumento del finanziamento regionale correlato non ancora programmato in bilancio (punti 3 e 6 del dispositivo di cui alla DGR 1638/2024);
- in coerenza con quanto stabilito dalla programmazione del fabbisogno distrettuale di cui alla Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 97/2024, specificare che gli atti/Avvisi da pubblicare entro il 31/03/2025 consistono in:
 1. invito diretto per l'acquisizione delle domande di accreditamento da parte dell'unica forma pubblica di gestione dei servizi in ambito distrettuale ASC InSieme;
 2. Avviso per l'accredimento rivolto a soggetti privati che dispongono di un immobile (per i servizi residenziali e diurni per persone anziane e persone con disabilità), nonché per l'accredimento rivolto a soggetti privati per il servizio di assistenza domiciliare;
 3. avviso per l'avvio della procedura unica prevista dal par. 7 dell'allegato 1 della DGR 1638/24 per i servizi socio-sanitari che si svolgono in immobili di proprietà pubblica.
- indicare nel 31/12/2025 il termine di chiusura del procedimento avviato con il presente atto;
- individuare quale Responsabile del procedimento la sottoscritta Dirigente del Servizio Sociale Associato dell'Unione.

Considerato che il presente atto non comporta impegno di spesa, ex art. 151, comma 4, del T.U. Enti Locali.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- fatte salve diverse disposizioni che dovessero subentrare in attuazione di diversa normativa nazionale o regionale, di avviare, ai sensi della L. 241/90 e con modalità trasparenti, concorrenziali e non discriminatorie, il procedimento di accreditamento dei predetti servizi e della successiva fase di stipula dei relativi rapporti contrattuali di cui alla DGR 1638/2024, prevedendo a tal fine di pubblicare i relativi atti e Avvisi di pertinenza del SIC entro il

termine massimo del 31/03/2025 per dar modo di:

1. ricevere riscontro alla richiesta inoltrata alla Regione con protocollo dell'Unione n. 37502 del 23/12/2024 sulla effettiva applicabilità della DGR 1638/2024 a seguito della entrata in vigore della Legge 193/2024, articolo 36;
 2. approfondire il tema della effettiva interpretazione del criterio di selezione di cui all'art. 6 dell'allegato 1 della DGR 1638/2024 "*pieno rispetto dei CCNL siglati dalle sigle sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale*" a seguito della proposta interpretativa rappresentata dalla Regione il 19/12/2024 in collegamento alla presenza del Prof. Mainardi dell'Università di Bologna;
 3. approfondire il tema del vincolo della accettazione, da parte del soggetto gestore accreditato, di un nuovo sistema di remunerazione, comprensivo anche della quota sanitaria, non ancora determinato dalla Regione in quanto subordinato ad un aumento del finanziamento regionale correlato non ancora programmato in bilancio (punti 3 e 6 del dispositivo di cui alla DGR 1638/2024);
- in coerenza con quanto stabilito dalla programmazione del fabbisogno distrettuale di cui alla Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 97/2024, di specificare che gli atti/Avvisi da pubblicare entro il 31/03/2025 consistono in:
 1. invito diretto per l'acquisizione delle domande di accreditamento da parte dell'unica forma pubblica di gestione dei servizi in ambito distrettuale ASC InSieme;
 2. Avviso per l'accreditamento rivolto a soggetti privati che dispongono di un immobile (per i servizi residenziali e diurni per persone anziane e persone con disabilità), nonché per l'accreditamento rivolto a soggetti privati per il servizio di assistenza domiciliare;
 3. avviso per l'avvio della procedura unica prevista dal par. 7 dell'allegato 1 della DGR 1638/24 per i servizi socio-sanitari che si svolgono in immobili di proprietà pubblica;
 - di indicare nel 31/12/2025 il termine di chiusura del procedimento avviato con il presente atto;
 - di individuare quale Responsabile del procedimento la sottoscritta Dirigente del Servizio Sociale Associato dell'Unione;
 - di dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa, ex art. 151, comma 4, del T.U. Enti Locali;
 - di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dalla data di sottoscrizione.

LA DIRIGENTE

LA MONICA CATI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)